

# Candela e Manara in concerto al teatro TaTà

**Un nuovo travolgente evento organizzato dagli "Amici della Musica"**

Dopo il travolgente successo di Giovanni Allevi al Teatro Orfeo, gli "Amici della Musica" propongono un altro concerto di altissimo livello interpretativo e di grande repertorio classico: il duo Francesco Manara al violino e Dario Candela al pianoforte.

Questa sera, alle 21, sul palcoscenico dell'auditorium TaTà di Taranto si incontreranno due tradizioni musicali: quella d'area tedesca e quella francese. I due eccellenti interpreti, che uniscono le loro sensibilità e la maestria strumentale nel violino e nel pianoforte, narreranno l'incontro e il confronto fruttuoso fra due mondi contigui ma differenti.

In particolare Francesco Manara, primo violino al Teatro alla Scala di Milano, è uno dei più brillanti violinisti europei. Vincitore di vari primi e secondi premi in prestigiosi concorsi internazionali (Ginevra, Hannover, Vienna, Cremona, Mosca), ha suonato con i più importanti direttori e con oltre cinquanta orchestre. Ha intrapreso una brillante carriera solistica, che lo ha portato nelle più accreditate sale da concerto, come il Lincoln Center di New York, la Filarmonica della Scala, la Bayerische Rundfunk di Monaco di Baviera.

Dario Candela, invece, ha all'attivo varie collaborazioni con gli Amici della Musica. Al-

lievo di Aldo Ciccolini, di cui ha curato un volume di 'Conversazioni' per le Edizioni Curci, si è diplomato al Conservatorio di Napoli e collabora con l'Università "Federico II". Ha ottenuto cinque primi premi in concorsi pianistici, suona da solista in varie formazioni cameristiche e gruppi di fama internazionale. Opera anche in Francia come musicista, compositore e musicologo. È direttore della Biblioteca sul Novecento Musicale "Mario Pirati". Insegna musica da camera al Conservatorio di Cosenza. A Taranto, infine, ha eseguito per il Giovanni Paisiello Festival i 'Concerti per fortepiano e orchestra e le Cantate Napoletane'. Il programma del concerto prevede, di Wolfgang Amadeus Mozart, l'affascinante ed equilibratissima 'Sonata in si bemolle maggiore per violino e pianoforte K454' (1784), composta "in gran fretta" per essere suonata a Vienna dallo stesso Mozart insieme con la bella e giovanissima violinista Regina Strinasacchi. Seguirà la 'Sonata per violino e pianoforte n. 1 in la minore op. 105' (1851) di Robert Schumann, in cui dal tema iniziale, molto lirico, si svilupperà tutta l'articolazione melodica del bellissimo brano.

Nella seconda parte dello spettacolo si terrà la bellissima 'Sonata in la maggiore per

violino e pianoforte' di César Franck. Questo brano, che abbiamo avuto modo di ascoltare da Francesco D'Orazio e Gianpaolo Nuti, lo scorso 10 gennaio, è una composizione entrata nel ampliamente nel repertorio internazionale, caratterizzata dall'utilizzo delle stesse meravigliose idee ritmico-melodiche che percorrono, con variazioni, tutta la Sonata. Il concerto avrà termine con una delle pagine più celebri di Camille Saint-Saëns. Il compositore francese, famoso proprio per il risalto che diede al violino nelle sue opere, scrisse per i due strumenti l'Introduzione e Rondò Capriccioso op. 28 (1863), pensata e dedicata al grande violinista spagnolo Pablo de Sarasate. La tradizione musicale iberica è chiaramente avvertibile in questa meravigliosa composizione, in cui spiccano i virtuosismi del violino che nulla tolgono al grande valore di una partitura esotica e fiabesca.

Il concerto di Manara e Candela è organizzato, come l'intera 70° Stagione Concertistica, sotto l'egida del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, della Regione Puglia e del Comune di Taranto. Il costo dei biglietti, a posto unico, è di 15 euro (ridotto 12 euro, riservato agli under25, over65 e possessori Agiscard). I bambini fino a 13 anni pagano 5 euro.

Per ulteriori informazioni: [www.amicidellamusicataranto.it](http://www.amicidellamusicataranto.it).



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.